



Per VENERDÌ 3 DICEMBRE 2021 venerdì della prima settimana di avvento

VANGELO: Mt. 9,27-31

In quel tempo, mentre Gesù si allontanava, due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!». Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono e Gesù disse loro: «Credete che io possa fare questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore!». Allora toccò loro gli occhi e disse: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi. Quindi Gesù li ammonì dicendo: «Badate che nessuno lo sappia!». Ma essi, appena usciti, ne diffusero la notizia in tutta quella regione.

I due ciechi condividono la cecità e gridano assieme a Gesù.

La loro amicizia è per continuare a sperare,
è un affidamento, è la vittoria sul proprio egoismo,
è la solidarietà della ricerca, della speranza.
E Gesù ascolta le loro domande e dà loro risposta.

I due ciechi siamo noi, siamo noi con le nostre piccole e grandi disperazioni,
incapaci di vedere e capire chi siamo e cosa vogliamo esattamente.
Camminiamo, chiusi in noi stessi, senza sapere dove andare
anche se abbiamo le giornate piene di appuntamenti e cose da fare.
Quanto pesa l'incertezza...

Affidiamoci al Signore Gesù e crediamo che Lui può aprire i nostri occhi
per recuperare il senso della nostra vita e delle nostre giornate.

Credere è proprio questo:
vivere nella certezza che il Signore può aiutarci a dare risposta
alle domande profonde che sono dentro di noi.

Non chiudiamoci in noi stessi,
ma mettiamoci insieme, come i due ciechi,
per condividere la sofferenza e sostenerci a vicenda,
per gridare più forte ed poter essere ascoltati.
Quel Gesù che dice: "dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì ci sono io",
risponderà alla richiesta di aiuto.

La nostra vita, Signore, è fatta di attesa:

attendiamo una notizia, una persona, un evento.

*Attendiamo perché siamo vivi, incapaci di accontentarci del nostro oggi;
desiderosi di superarci per essere nuovi.*

*I nostri desideri inappagati, sincere speranze di vita piena,
troveranno rifugio nel tuo cuore di Padre.*

Compi, Signore, la nostra fervida attesa!

Hai mandato Gesù Cristo e ancora aspettiamo il Salvatore.

Alla sua venuta, debolezza e corruzione svaniranno.

Gioiosi cammineremo con Cristo verso di Te.

L'impegno per il mondo, l'infaticabile lavoro, il progresso umano;

*l'attesa operosa di un mondo migliore preparano, o Padre, la venuta di Cristo;
fraternità, libertà, bontà sono l'annuncio del tuo dono più pieno.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro